



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

(EX SNAD – FLP DIFESA)

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-23328792 - @-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

NOTIZIARIO n.132 / 2006

Roma, 21 novembre 2006

Nostra lettera al Ministro della Difesa on. Arturo Parisi
**FLP CHIEDE IL RIPRISTINO DELLA
INDENNITA' DI MISSIONE PER I CIVILI**

E' nota a tutti la disposizione contenuta nella Legge Finanziaria 2006 che ha soppresso l' indennità di missione e quella supplementare (si veda a tal riguardo il nostro Notiziario n. 16 dell' 08.02.06); è noto altresì a tutti che le indennità di cui sopra sono già state ripristinate per il personale militare (si vedano i nostri Notiziari n. 18 del 13.02.06 e n. 36 del 05.04.06), e, più recentemente, anche per altre categorie di dipendenti pubblici.

A tal riguardo, la nostra O.S. ha ritenuto opportuno segnalare la cosa al Ministro Parisi, sollecitandone una specifica iniziativa finalizzata al ripristino delle predette indennità anche per le lavoratrici e i lavoratori Civili della Difesa.

In allegato, copia della lettera già inviata in data odierna al Ministro Parisi.

Si prega di voler dare al presente Notiziario la massima diffusione tra gli iscritti e tutti i lavoratori

Fraterni saluti.

IL COORDINATORE GENERALE FLP DIFESA
(Giancarlo PITTELLI)



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

FLP DIFESA

(EX SNAD - FLP DIFESA)

Coordinamento Nazionale



✉ piazza Dante, 12 - 00185- ROMA - ☎ 06-77201726 📠 06-23328792 - ✉-mail: nazionale@flpdifesa.it - web: www.flpdifesa.it

Prot. 0340 / C.N.

Roma 21 novembre 2006

On. Prof. ARTURO PARISI
Ministro della Difesa
(Trasmissione fax al n. 06 - 47352406)

e, p.c.: **On. dr. MARCO VERZASCHI**
Sottosegretario di Stato alla Difesa
(trasmissione fax al n. 06.4747439)

La legge finanziaria 2006 - D.P.R. 23.12.2005, n. 266 -, all'art. 1, comma 213, ha disposto la soppressione dell' indennità di missione di cui all' art. 1 legge 417/1978 e dell'indennità supplementare prevista dall'art. 14 della legge 836/1973.

Successivamente, il cosiddetto "Decreto milleproroghe" ha ripristinato le predette indennità "per il personale delle Forze Armate e di polizia", ma purtroppo non anche per il personale civile della Difesa che di missioni ne fa, e parecchie, e che si è visto, nella circostanza, ulteriormente penalizzato nel confronto con il personale militare sotto il profilo della disparità esistente nei diversi trattamenti di missione.

Val la pena di ricordare, a tal riguardo, che il ripristino delle indennità in argomento è stato rivendicato dal Suo predecessore, l'on. Antonio Martino, che, in una nota datata 30 marzo 2006 indirizzata ai "Cari amici del blog militari.info" e pubblicata sullo stesso portale, nel fare l'inventario delle "cose buone" da Lui e dal Governo Berlusconi realizzate a beneficio del personale militare (miglioramenti economici; alloggi; trasferimenti; etc.), includeva anche la meritoria iniziativa relativa al ripristino delle indennità di cui sopra.

Ci permettiamo di ricordare quanto contenuto in un passaggio della nota redatta dall'allora Ministro della Difesa ed inviata al blog :

" E' grazie al mio intervento d'intesa con il Ministro dell'Interno, che il Governo ha presentato l'emendamento che, inserito nel decreto-legge n. 273 del 2005 (convertito dalla legge n. 51 del 2006), ha escluso tale soppressione per le Forze Armate e di Polizia ripristinando il pieno, solo per esse, tutte le indennità (n.d.r.: la grossettatura è di chi scrive la presente lettera).

Quindi è del tutto non corrispondente al vero ogni diversa notizia: le indennità di trasferta sono rimaste intatte per il personale militare grazie al Ministro della Difesa."

La nota di cui sopra ha reso evidente il silenzio davvero assordante con il quale il Suo predecessore ha trattato l'ingiusta esclusione del personale civile dalle "categorie" per le

quali le indennità in argomento "sono rimaste intatte". Una grande sensazione di ingiustizia, che le lavoratrici ed i lavoratori civili della Difesa hanno avvertito allora davvero come tale.

Una sensazione di ingiustizia che si è però ulteriormente consolidata più recentemente: dopo il ripristino delle indennità in questione per il personale ispettivo del Ministero del Lavoro, dell' INPS e dell' INAIL disposto a luglio scorso dall'art. 36 bis del c.d. decreto Bersani-Visco, registriamo oggi che il maxiemendamento al d.d.l. sulla finanziaria 2007 presentato dal Governo e votato sabato scorso dalla Camera dei Deputati, al comma 225, ne dispone il ripristino anche per il personale delle Agenzie Fiscali.

Nulla di nuovo, invece, ancora una volta, per il personale civile della Difesa, per il quale viene ancora confermata la soppressione delle indennità in argomento.

On. sig. Ministro, la scrivente O.S. desidera rappresentarLe con la presente il forte malcontento che serpeggia tra le lavoratrici ed i lavoratori civili a causa di questa ulteriore, ingiustificata penalizzazione, che appare ai nostri occhi davvero incomprensibile ed inaccettabile.

Incomprensibile, perché noi pensiamo che le prestazioni di servizio rese dal personale civile della Difesa in missione non siano affatto di "serie B" rispetto a quelle rese dai colleghi delle Forze Armate o di quelli che operano in altre Amministrazioni che si sono visti riattribuire le indennità in argomento; inaccettabile, perché si viene così ad allargare ulteriormente la disparità di trattamento che già esiste da tempo, ed in misura certo non trascurabile, tra il personale militare e civile in missione.

Per quanto sopra, FLP DIFESA chiede a Lei on. Ministro, ora che il d.d.l. Finanziaria 2007 è approdato al Senato e sarà verosimilmente ulteriormente emendato, una specifica iniziativa finalizzata al ripristino delle indennità in questione anche per il personale civile della Difesa a partire dal 1 gennaio p.v. .

Si resta in attesa di cortese riscontro.

Distinti saluti.

IL COORDINATORE GENERALE FLP DIFESA
(Giancarlo PITTELLI)

